



**FLC CGIL**

*Ravenna*

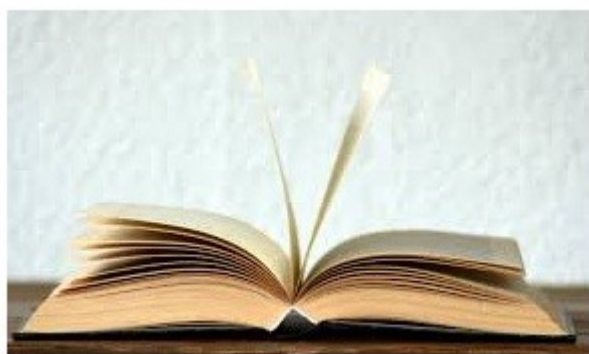
*federazione lavoratori  
della conoscenza*

*...in primo piano*

06/12/2023 n 8

## **Scuola, riforma Valditara della secondaria di secondo grado. Cgil e FLC: il Governo ritiri una proposta dannosa per gli alunni e le alunne e per l'intero Paese**

**Comunicato stampa congiunto CGIL nazionale e FLC CGIL**



In occasione dell'audizione presso la Commissione Istruzione del Senato della Repubblica svoltasi martedì 5 dicembre sul disegno di legge "Filiera tecnologica e professionale" riguardante la riforma della scuola secondaria di secondo grado, la CGIL e la FLC CGIL hanno espresso un giudizio fortemente negativo sulla proposta e hanno invitato il Governo a ritirarla nell'interesse del Paese e della scuola. [L'intervento di Gianna Fracassi](#)

[VIDEO].

"I tratti negativi del disegno di legge emergono con tutta evidenza e ci fanno dire che da essa non può che conseguire un generale impoverimento dell'impianto culturale del sistema di istruzione oltre che una sovrapposizione di percorsi già in essere con durate e curricula diversi". Così il segretario confederale della CGIL Christian Ferrari e la segretaria generale della FLC CGIL, Gianna Fracassi.

Per affissione all'albo sindacale

“Il percorso di studi - proseguono - viene ridotto di un anno con la pretesa di voler assicurare più formazione con minor tempo scuola; agli alunni verrebbe proposto un accesso al lavoro già al biennio del secondo ciclo di istruzione, in piena età dell'obbligo, attraverso l'incremento di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) o di attività in apprendistato; si equipara il non equiparabile laddove vengono messi sullo stesso piano la formazione professionale regionale, il percorso quadriennale, quello quinquennale ai fini dell'accesso agli ITS”.

“La scuola viene avviata verso una condizione ancillare nei confronti delle aziende – aggiungono Ferrari e Fracassi - sia perché le aziende forniranno una quota di docenti con contratto d'opera con ricadute sulla qualità della didattica e della professionalità, sia perché esse coprogetteranno l'offerta formativa e didattica in spregio alle norme vigenti sull'autonomia scolastica e sugli organi collegiali”.

“La sperimentazione che viene proposta ai fini della riforma batte inoltre strade già rivelatesi fallimentari: l'ultima in ordine di tempo prevista dal DM 344/21 sta ricevendo una dura replica della realtà dal momento che, dai dati forniti dallo stesso Ministero, risulta che solo 243 scuole sulle 1000 potenziali hanno chiesto di sperimentare il modello del 'diploma in 4 anni' e che le 192 sperimentazioni sono passate a 175 classi già dall'anno scolastico successivo. E si vuole, peraltro, iniziare la sperimentazione dall'anno scolastico 2024-2025 quando le iscrizioni scadono il 31 gennaio 2024: si pretendono dunque dalle famiglie e dagli alunni iscrizioni al buio e con scuole all'oscuro di tutto”, sottolineano i due dirigenti sindacali.

Per Ferrari e Fracassi: “La scuola non appartiene al Governo pro tempore, ma è patrimonio di tutto il Paese. Per questo crediamo che ci siano ancora i tempi per cercare una più ampia condivisione con il mondo della scuola su questo disegno di legge rinviando la sua attuazione e ritirandolo”.

“Occorre infatti un profondo ripensamento soprattutto sugli aspetti didattici e culturali che sono alla base della tenuta della nostra scuola e del nostro Paese, all'insegna della libertà di insegnamento, della collegialità, della condivisione delle scelte e della trasparenza”, concludono.

# Concorso PNRR scuola secondaria: il Decreto Ministeriale che regola il concorso è stato registrato. Ora si attende il bando

Il concorso prevede 20.575 posti a cui si sommeranno quelli autorizzati in questi giorni dal MEF



È stato registrato alla Corte dei Conti e pubblicato formalmente il [DM 205 del 26 ottobre 2023](#) che regola la procedura del concorso ordinario PNRR della scuola secondaria.

Ricordiamo che il concorso per la secondaria prevede a oggi 20.575 posti, a cui si sommeranno ulteriori posti che sono stati autorizzati dal MEF in questi giorni, sui quali daremo notizia dettagliata non appena avremo l'informativa da parte del

Ministero.

**Obiettivi di assunzione e PNRR:** dalle informazioni ricevute dal Ministero nell'[incontro del 29 novembre](#) questo concorso, sia per i posti comuni che di sostegno, contribuirà al raggiungimento del TARGET previsto dalla Riforma M4C1R2.1 della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – del Piano nazionale di ripresa e resilienza: assumere almeno 70.000 docenti con il nuovo sistema di reclutamento.

**I tempi degli obiettivi sono stati rinegoziati con la Commissione:**

- 20 mila assunzioni entro dicembre 2024
- 20 mila assunzioni entro settembre 2025
- 30 mila assunzioni entro giugno 2026

Ecco una sintesi delle principali previsioni del decreto:

**Domanda di partecipazione:** può essere fatta in un'unica regione per una sola classe di concorso per ogni grado più, eventualmente, per il sostegno nel relativo grado. Chi concorre per più procedure presenta comunque un'unica istanza e indica quelle a cui vuole partecipare.

**Tempi per presentare la domanda:** ci sono 30 giorni, che decorrono dalle ore 14.00 del giorno di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento e fino alle ore 23.59 del 29° giorno successivo a quello di apertura delle istanze.

**Istanza di partecipazione:** si presenta su [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) con il possesso delle credenziali SPID o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati a "Istanze on line". Il servizio è raggiungibile anche dall'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it), attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera .P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio

**Contributo di segreteria:** sono 10 euro per ogni tipologia di posto per la quale si presenta l'istanza. Il pagamento si fa su "Pago In Rete", il cui link sarà reso disponibile all'interno della "Piattaforma concorsi e procedure selettive". L'avvenuto pagamento deve essere dichiarato nell'istanza, cui va allegata – a .pena di esclusione – la ricevuta

### **Titoli di accesso per i posti di docenti**

1. Abilitazione per la specifica classe per la quale si partecipa, oppure
2. Titolo di accesso alla classe di concorso + 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022, oppure
3. Titolo di accesso + 3 anni di servizio negli ultimi 5 nella scuola statale, di cui 1 nella classe di concorso specifica (per ogni annualità servono almeno 180 gg oppure servizio continuativo dal 1° febbraio agli scrutini).

### **Titoli di accesso per gli ITP**

1. Abilitazione specifica, oppure
2. Diploma che dà accesso alla classe di concorso del tipo B (il titolo rimane valido fino al 31 dicembre 2024).

### **Titoli di accesso per il concorso su posto di sostegno**

Specializzazione nel sostegno didattico per lo specifico grado, conseguita ai sensi della normativa vigente o analogo titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai .sensi della normativa vigente

Sono ammessi con riserva, nelle more della conclusione dell'istruttoria sul riconoscimento dei titoli, coloro che, avendo conseguito all'estero i titoli di cui ai commi precedenti, abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento.

### **Prova scritta - Voto minimo per superare la prova pari a 70/100:**

- 50 quesiti a risposta multipla in 100 minuti così suddivisi:
- 40 quesiti a risposta multipla su conoscenze e competenze in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, così distribuiti:
  - 10 quesiti di ambito pedagogico;
  - 15 quesiti di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione
  - 15 quesiti di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione.
- 5 quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del QCER

•5 quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Prova orale - Voto minimo per superare la prova pari a 70/100:

Colloquio che verte sui programmi dell'[Allegato A](#) della durata massima di 45 minuti, comprensivo di interlocuzione con la commissione e lezione simulata. Prevede anche l'accertamento della capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2. Alla prova pratica, ove prevista, si attribuisce il punteggio in centesimi e il voto dell'orale è dato dalla media tra prova orale e pratica

**Posti comuni:** la prova accerta conoscenze e competenze sulla disciplina e competenze didattiche generali, capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico che consiste in una lezione simulata

**Posti di sostegno:** la prova valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico, che consiste in una lezione simulata

**Estrazione domande/tracce:** le domande disciplinari sono estratte all'inizio della prova orale. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata è estratta 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova

Titoli culturali e servizi: max 50 punti.

Voto complessivo: il voto massimo è pari a 250 punti.

**Graduatoria:** è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce.

**Riserva 30% dei posti per i triennialisti:** è prevista una riserva del 30% dei posti per ciascuna regione e tipologia di posto, in favore di coloro che hanno svolto, entro il termine di presentazione delle istanze, un servizio presso le istituzioni scolastiche statali di almeno 3 anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti, di cui uno nella tipologia di posto per la quale concorre.

**Titoli valutabili:** sono quelli dell'[Allegato B](#) (Tabella valutazione titoli)

**Programmi:** sono quelli dell'[Allegato A](#)

# Concorso PNRR primaria e infanzia: il Decreto Ministeriale che regolamenta il concorso è stato registrato. Ora si attende il bando

Il concorso prevede 9.641 posti a cui si sommeranno quelli autorizzati in questi giorni dal MEF



È stato registrato alla Corte dei Conti e pubblicato formalmente il [DM 206 del 26 ottobre 2023](#) che regolamenta la procedura del concorso ordinario PNRR della scuola primaria e dell'infanzia.

Ricordiamo che il concorso per la scuola primaria e dell'infanzia prevede 9.641 posti, a cui si sommeranno ulteriori posti che sono stati autorizzati dal MEF in questi giorni, sui quali daremo notizia dettagliata non appena avremo l'informativa da parte del Ministero.

Obiettivi di assunzione e PNRR: dalle informazioni ricevute dal Ministero nell'[incontro del 29](#)

[novembre](#) questo concorso, sia per i posti comuni che di sostegno, contribuirà al raggiungimento del TARGET previsto dalla Riforma M4C1R2.1 della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – del Piano nazionale di ripresa e resilienza: assumere almeno 70.000 docenti con il nuovo sistema di reclutamento.

## I tempi degli obiettivi sono stati rinegoziati con la Commissione:

- 20 mila assunzioni entro dicembre 2024
- 20 mila assunzioni entro settembre 2025
- 30 mila assunzioni entro giugno 2026

Ecco una sintesi delle principali previsioni del decreto:

**Domanda di partecipazione:** può essere fatta in un'unica regione per tutte le tipologie di posto cui hanno titolo. Chi concorre per più procedure presenta comunque un'unica istanza e indica quelle a cui vuole partecipare

**Tempi per presentare la domanda:** ci sono 30 giorni, che decorrono dalle ore 14.00 del giorno di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento e fino alle ore 23.59 del 29° giorno successivo a quello di apertura delle istanze.

**Istanza di partecipazione:** si presenta su [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) con il possesso delle credenziali SPID o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati a "Istanze on line". Il servizio è raggiungibile anche dall'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive",

collegandosi all'indirizzo [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it), attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera .P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio

**Contributo di segreteria:** è quello stabilito dal bando di concorso. A oggi, sulla base dell'informativa ricevuta, sappiamo che sarà pari a 10 euro per ogni tipologia di posto per la quale si presenta l'istanza. Il pagamento si fa su "Pago In Rete", il cui link sarà reso disponibile all'interno della "Piattaforma concorsi e procedure selettive". L'avvenuto pagamento deve essere dichiarato nell'istanza, cui va allegata – a pena di esclusione – la ricevuta

**Titoli di accesso - Abilitazione ottenuta con:**

1. laurea in scienze della formazione primaria  
diploma magistrale con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico conseguiti presso gli istituti magistrali entro l'anno scolastico 2001/2002

Titoli di accesso per il concorso su posto di sostegno

Specializzazione nel sostegno didattico per lo specifico grado, conseguita ai sensi della normativa vigente o analogo titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente

Sono ammessi con riserva, nelle more della conclusione dell'istruttoria sul riconoscimento dei titoli, coloro che, avendo conseguito all'estero i titoli di cui ai commi precedenti, abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento

**Prova scritta valida per tutte le tipologie di posto - Voto minimo per superare la prova pari a 70/100:**

- 50 quesiti a risposta multipla in 100 minuti così suddivisi:
- 40 quesiti a risposta multipla su conoscenze e competenze in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, così distribuiti:
  - 10 quesiti di ambito pedagogico;
  - 15 quesiti di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione
  - 15 quesiti di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione.
- 5 quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del QCER
- 5 quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento

**Prova orale sulla specifica tipologia di posto per la quale si partecipa - Voto minimo per superare la prova pari a 70/100:**

Colloquio della durata di 30 minuti sugli argomenti dell'[Allegato A](#). Prevede domande estratte a sorte contestualmente e una lezione simulata su un argomento estratto 24 ore prima. Nel colloquio è previsto l'accertamento della capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2.

**Posti comuni:** la prova accerta conoscenze e competenze sulla tipologia di posto, competenze didattiche generali, capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali

**Posti di sostegno:** la prova valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare

per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico di tecnologie e dispositivi elettronici .multimediali

**Titoli culturali e servizi:** max 50 punti.

**Voto complessivo:** il voto massimo è pari a 250 punti.

**Graduatoria:** è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle .eventuali rinunce

**Riserva 30% dei posti per i triennialisti:** è prevista una riserva del 30% dei posti per ciascuna regione e tipologia di posto, in favore di coloro che hanno svolto, entro il termine di presentazione delle istanze, un servizio presso le istituzioni scolastiche statali di almeno 3 anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti, di cui uno nella tipologia di posto per la quale concorre.

**Graduatorie dei vincitori:** è compilata sulla base della somma dei punteggi riportati nelle prove (scritto e orale) e della valutazione dei titoli. La graduatoria è composta da un numero di soggetti pari ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce.

**Titoli valutabili:** sono quelli dell'Allegato B (Tabella valutazione titoli)

**Programmi:** sono quelli dell'Allegato A